



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. A5708 del 05/11/2010

Proposta n. 18128 del 26/10/2010

Oggetto:

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio, del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)". Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla "Misura a superficie" 223. Approvazione dello schema-tipo relativo al Rapporto istruttorio attinente alla sopracitata Misura.

Proponente:

Estensore	VITELLONI PIERPAOLO	_____
Responsabile del procedimento	CAVAGNUOLO LUCIA	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio, del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla “Misura a superficie” 223. Approvazione dello schema-tipo relativo al Rapporto istruttorio attinente alla sopraccitata Misura.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’ Area Conservazione Foreste, Responsabile delle Misure in oggetto;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 447 del 15.10.2010 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 24.07.2010 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all’Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTO il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7/03/2008 di presa d’atto della suddetta Decisione;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 con la quale, tra l’altro, è stato approvato il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” che, in coerenza con il disposto del Reg. (CE) n. 1975/2006, distingue in due raggruppamenti omogenei le misure del PSR ed in particolare le “misure a investimento” e le “misure a superficie” ;

CONSIDERATO che le “misure a superficie” attivate nel PSR 2007/2013 del Lazio sono:

- 211 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”;
- 212 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane)”;
- 213 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE”;
- 214 “Pagamenti agroambientali”, con esclusione del sostegno alla conservazione delle risorse genetiche;
- 221 “Imboschimento di terreni agricoli”, con esclusione dei costi di impianto;

- 222 “Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli”;
- 223 “Primo imboscamento di terreni non agricoli”, con esclusione dei costi di impianto;
- 224 “Indennità Natura 2000”;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, la quale è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall’articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell’ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l’accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

VISTA la D.G.R. n. 879 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURL n. 47 del 20.12.2008, supplemento ordinario n. 159, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall’Autorità di gestione medesima, a dare attuazione, tra l’altro, al Bando pubblico relativo alla Misura 223 “Primo imboscamento di terreni non agricoli”;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n. 1975/2006 disciplina, nella Parte II – Titolo I “Sostegno allo sviluppo rurale per determinate misure contemplate dall’Asse 2 e dall’Asse 4”, le norme in materia di gestione e controllo per le “misure a superficie” ed in particolare, nella Sottosezione II – articoli 16 e 17, le riduzioni e le esclusioni per i casi di difformità connessi alle superfici ed agli animali;

CONSIDERATO, altresì, l’articolo 18 del Reg. (CE) n. 1975/2006 il quale disciplina le riduzioni e le esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell’aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 21 dicembre 2006, n. 12541, recante la disciplina del regime di condizionalità della PAC, così come modificato ed integrato dal D.M. 18 ottobre 2007, n. 13286;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 20 marzo 2008, n. 1205 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) “;

VISTO l’articolo 1 “Ambito di applicazione” del citato D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 con il quale viene stabilito che il decreto detta in materia di riduzioni ed esclusioni la disciplina attuativa ed integrativa di quella già prevista dai Regg. (CE) nn. 1782/2003 e 796/2004 per la condizionalità e dai Regg. (CE) nn. 1698/2005 e 1975/2006 per lo sviluppo rurale;

VISTI gli articoli 7, 8 e 9 del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 con i quali, tra l’altro, si dà attuazione all’articolo 18 del Reg. 1975/2006 definendo le condizioni per l’applicazione delle riduzioni e delle esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni assunti;

CONSIDERATO che, in applicazione a quanto disposto dall’art. 15 del Decreto ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008, le Regioni e le Province autonome devono disciplinare con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli della entità, gravità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 e degli Allegati 3 e 5 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 51 del Reg. (CE) 1698/2005 per determinate misure contemplate nell’Asse 2 del medesimo regolamento, alle violazioni di impegni non pertinenti di condizionalità si applicano le riduzioni previste dalle disposizioni nazionali in materia per i regimi di aiuto diretto della PAC;

VISTO l’articolo 12 del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 che disciplina le riduzioni e le esclusioni per il mancato rispetto degli impegni assunti nel caso di sostegno a misure ad investimento, fatta salva l’applicazione dell’articolo 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6472 del 14 luglio 2008, con la quale si forniscono chiarimenti, sentiti i competenti Servizi della Commissione Europea, in ordine all'ambito di applicazione dell'articolo 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 nei casi di infrazione di impegni relativi a misure ad investimento del PSR ed, in conseguenza, gli eventuali ambiti di applicazione dell'articolo 12 del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205;

VISTA la D.G.R. n. 724 del 17 ottobre 2008, concernente il documento Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)" relativamente alle misure contemplate dall'asse 2 e dall'asse 4 come definite all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1975/06 – MISURE A SUPERFICIE, (allegato A);

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto prescritto dalle Disposizioni attuative per le Misure del PSR, ex art. 31, nonché sulla scorta dell'allegato A) "Modello organizzativo per la gestione del regime di aiuti di cui al PSR 2007/2013", adottato con Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009, le competenti strutture regionali provvedono a redigere appositi "Rapporti istruttori" a supporto delle decisioni della Commissione di Valutazione Finale per la formazione degli elenchi regionali delle domande ritenute ammissibili e non;

RITENUTO, in attuazione del sistema delle procedure e dei controlli del PSR 2007/2013 del Lazio, di dover provvedere, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nel richiamato allegato "A" di cui alla D.G.R. n. 724 del 17 ottobre 2008, alla definizione di una scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura a superficie 223 "Primo imboschimento di terreni non agricoli";

RITENUTO altresì necessario approvare uno schema-tipo relativo al "Rapporto istruttorio" attinente alla sopracitata Misura, onde poter provvedere, a seguito della formale approvazione delle graduatorie di ammissibilità, all'assegnazione dei fondi e alla successiva erogazione degli stessi ai soggetti beneficiari;

DETERMINA

in conformità con le premesse:

1. Di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione denominato "ALLEGATO A", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dal titolo "Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio, del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)". Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla Misura a superficie 223 "Primo imboschimento di terreni non agricoli".
2. Di approvare lo schema-tipo relativo al "Rapporto istruttorio" attinente alla sopracitata Misura, onde poter provvedere, a seguito della formale approvazione delle graduatorie di ammissibilità, all'assegnazione dei fondi e alla successiva erogazione degli stessi ai soggetti beneficiari, così come riportato nel documento allegato alla presente determinazione denominato "ALLEGATO B", di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it/ambiente/foreste.

Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli



ALLEGATO A.doc



ALLEGATO B.doc